

## Sciopero nell'ospedale a Tor Vergata niente pulizie

È allarme igiene al policlinico Tor Vergata. Le pulizie sono effettuate a rilento da giovedì scorso per la protesta de-

gli addetti della Coopservice che ha annunciato pesanti tagli di personale. Risultato: reparti e ambulatori sporchi. Garantite le pulizie solo al pronto soccorso, alle sale operatorie e alle terapie intensive. I vertici dell'ospeda-

le sono pronti a chiedere l'intervento del profetto. La protesta ha provocato analoghi disagi anche al Cto. Intanto oggi si svolgerà un incontro alla Regione per definire la vertenza.

**Acampora all'interno**

# Tor Vergata senza pulizie, caos in corsia

► Allarme igiene: garantiti solo terapia intensiva, Dea e sale operatorie

### LA PROTESTA

Cestini pieni di rifiuti, camere dei reparti e corridoi sporchi come anche ambulatori, sale d'attesa e tutti gli altri spazi comuni. E' allarme igiene al policlinico Tor Vergata per la protesta degli addetti delle pulizie della Coopservice esplosa dopo i licenziamenti di circa 50 lavoratori, di cui 38 impiegati in questa struttura e gli altri al Cto e Sant'Eugenio. Le pulizie vengono effettuate a rilento già da giovedì scorso, giorno in cui sono state recapitate le raccomandate che comunicavano i licenziamenti in tronco, ma da ieri la situazione è peggiorata. In attesa di un nuovo incontro, che ci sarà oggi in Regione, i lavoratori hanno aderito in modo massiccio alla protesta e così gli addetti alle pulizie in servizio si sono ri-

dotti ulteriormente.

### SOS DELLA DIREZIONE

La direzione del policlinico lancia l'allarme: «Le condizioni igieniche nei reparti stanno gradualmente peggiorando. Se dovesse proseguire ancora qualche giorno questo sciopero sarà difficile garantire i livelli minimi di igiene». I vertici del policlinico, preoccupati per il diffondersi di infezioni ospedaliere, annunciano: «Per il momento la situazione è ancora sotto controllo, ma se per oggi non si troverà un accordo e le pulizie non torneranno a essere effettuate regolarmente presenteremo una denuncia al prefetto, così come previsto dalla legge, chiedendogli di intervenire». Ieri in servizio 20-30 addetti per turno, sono state garantite solo aree sensibili come le terapie intensive, le sale operatorie e il pronto soccorso. Sporche le stanze di degenza dove è stato effettuato solo un turno di pulizia. Malattie infettive, Oncologia e Chirurgie i reparti più a rischio infezioni. Non sono mancate le lamentele di pazienti e operatori sanitari. «Non ho mai visto

una situazione del genere» racconta un infermiere che da anni lavora in uno dei reparti di degenza nella struttura. «È un'indecenza - prosegue - pazienti e parenti si lamentano con noi perché i pavimenti delle stanze sono ormai luridi. Se cade qualcosa, rimane per terra per ore. Il rischio del propagarsi delle infezioni è notevole».

Disagi anche al Cto a causa della protesta dei lavoratori della Coopservice. «I poliambulatori dove si svolgono le terapie - racconta un dipendente dell'ospedale della Garbatella - ieri mattina sono stati puliti quando erano già aperti al pubblico. Anche i reparti iniziano a essere sporchi». La Regione rende noto di essere al lavoro «per arrivare a una soluzione condivisa». Nell'incontro di oggi chiederà alla Coopservice di ritirare i licenziamenti annunciati e al personale di non interrompere il servizio. «L'interruzione del servizio - ha sottolineato in una nota - creerebbe situazioni ad alto rischio per i pazienti, è auspicabile che questo non accada in nessun caso».

**Chiara Acampora**

### I numeri della struttura

	18
reparti di degenza	
	45
specialità ambulatorie	
	1.800
dipendenti	
	1.800.000
visite ambulatoriali annue	
	200
addetti alle pulizie	

ANCHE AL CTO DISAGI PER L'ASTENSIONE DEI LAVORATORI DELLA COOPSERVICE INCONTRO IN REGIONE PER DEFINIRE LA VERTENZA